

Note fuori... SCENA

Quando la Comunità Montana del Baldo ci propose di allestire uno spettacolo che avesse come caratteristica principale quella di riprendere le tradizioni popolari del Baldo, ci mise di fronte ad una bellissima e affascinante sfida da affrontare.

Così è nato “Strapaese” che, attraverso la formula del Musical racconta un pezzetto di storia della vita della sponda veneta del Lago di Garda, la trama fa ritornare alla mente di coloro che hanno i capelli grigi tante emozioni vissute in gioventù; mentre ai giovani, come un album di vecchie foto, svela i segreti dei loro padri. Intorno ad una tenera storia d’amore ruotano le tradizioni e le leggende che hanno formato le abitudini e il modo di vivere della attuale terra Benacense, oggi tra le mete turistiche più invidiate al mondo.

Alla lettura del copione, scritto dalla magistrale verve di Mario Bertera, “pozzo” enorme di cultura della sua terra d’origine, abbiamo visto una ideale continuazione di “Torna Marzo su questa terra” spettacolo di successo voluto sempre dalla Comunità del Baldo.

La collaborazione con i musicisti e i coreografi ha chiuso il cerchio di questa bellissima e stimolante sfida e dopo mesi di duro lavoro l’opera è compiuta e va sottoposta alla critica del gentile pubblico.

Ma permettetemi di concludere ringraziando sinceramente le persone che compongono la Comunità Montana del Baldo perché hanno creduto in noi per la realizzazione di una iniziativa culturale non facile ed hanno investito nell’antica “*arte della recitazione*” per far crescere questo progetto di recupero e diffusione della tradizione popolare.

Grazie anche ai Comuni che sostengono questa iniziativa e ci ospitano per la “*messa in scena*”.

A nome dell’**Accademia di Teamus** esprimo l’orgoglio di essere stati scelti per rappresentare un così importante obiettivo culturale.

Rino Condercuri

Personaggi e Interpreti

(in ordine di apparizione)

- CARLO *Mario Mussati*
- GINA *Claudia Gafà*
- TONI *Marzio Bardi*
- MARA *Mariagrazia Zecchinelli*
- UN CAMERIERE/ IL PRETE/ SEDANONE *Dino Tinelli*
- JOLE *Maria Rachele Massari*
- PEPPINO *Giuseppe Marastoni*
- AVVOCATO *Michele Vigilante*
- CONCETTINA *Anna Maria Zaccaria*

E con:

Gianluca Bianchi, Vincenza Cosentino

Corpo di Ballo dell’Accademia :

Gianluca Bianchi, Mirko Camuri, Vincenza Cosentino, Sara Savoia, Anna Schwellensattl

Scenografia :*Marzio Bardi e Rino Condercuri*

Luci & Audio: *My sound (MN)*

Art Director : *Marzio Bardi*

Grafica: *Mario Rotta*

Costumi: *Accademia di Teamus*

Aiuto regista: *Silvana Chignola*

Canzoni & Musiche:

Mirko Brighenti e Max Comencini

Coreografie:

Mirko Camuri e Sara Savoia

REGIA

Rino Condercuri

Note dell’Autore

“*Strapaese*” fu un movimento letterario e artistico sviluppatosi in Italia attorno agli anni ‘30 per difendere le tradizioni nazionali dagli influssi culturali stranieri.

In seguito e a tutt’oggi il termine è usato estensivamente per alludere ad un atteggiamento di esasperato provincialismo.

Approfittando delle carezzevoli brezze che il Monte Baldo riversa sull’amico Benaco, stemperandovi abbondantemente stuzzichevoli bollicine di champagne, ci è venuto spontaneo scherzare su questo simpatico vezzo della nostra gente.

Ma al tempo stesso abbiamo colto l’occasione per rivendicare l’autenticità delle più genuine tradizioni culturali nostrane rappresentando usi, costumi e consuetudini locali quasi completamente desuete.

In questo contesto sono state recuperate “**cante**” di autori ignoti che, opportunamente riorchestrate, sono inserite in modo organico nelle vicende portanti la narrazione che si dipana in un fluire di spassosi accadimenti.

Il tutto inquadrato agilmente nell’ottica del sano campanilismo tra il tenace attaccamento alle risorse dell’agricoltura e l’emergente slancio turistico degli anni ‘60.

Nelle favolose atmosfere della terra di Giulietta e Romeo e con la complicità di nuove suggestive canzoni originali sbocciano struggenti storie d’amore; i fascinosi protagonisti sono pervasi da straordinarie doti di umanità e di ottimismo e si protendono alla ricerca della felicità in un susseguirsi di palpitanti emozioni.

Mario Bertera